



COMUNE DI GENOVA

147 0 0 - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-197 del 25/06/2014

DEFINIZIONE DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCI-SANITARI AI SENSI DELLA L.R. . N 12/2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. PARTECIPAZIONE DEI MUNICIPI

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 32 in data 17 luglio 2014;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa, Dott.ssa Emanuela Fracassi di concerto con l'Assessore ai Rapporti con i Municipi Dott. Giovanni Crivello

Preso atto che la legge regionale ligure n. 12/2006 e successive modificazioni , in armonia con le disposizioni di cui alla legge 8 novembre 2000 n. 328, individua strumenti di programmazione, di indirizzo, di coordinamento, di partecipazione e di collaborazione tra i diversi livelli di governo locale al fine di disciplinare il funzionamento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari;

Valutato in particolare che la sopracitata L.R. n. 12, come successivamente modificata, definisce l'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi sociali e socio –sanitari, imperniato sui ruoli dei Comuni e dei Distretti Socio Sanitari;

Preso atto altresì che con Deliberazione del Consiglio Regionale n.18 del 6 agosto 2013 è stato approvato il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015;

Considerato che all'interno di detto strumento di pianificazione, vengono meglio definitive le funzioni e gli assetti dei diversi organi istituzionali presenti nella rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;

Preso atto che, ai sensi della normativa e degli atti regionali sopra menzionati:

- i Sindaci dei Comuni compresi nella delimitazione territoriale di ogni Distretto Socio Sanitario costituiscono la Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario;
- Le funzioni della Conferenza dei Sindaci di Distretto riguardano la programmazione, la pianificazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari presenti nel rispettivo territorio;
- Il processo di integrazione delle funzioni di protezione sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore dei cittadini a livello sovra distrettuale è affidato alla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L., che costituisce la sede in cui trovano espressione le esigenze della popolazione;

- Le funzioni della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. riguardano la pianificazione, l'adozione di linee strategiche e la definizione di chiari indirizzi di governo alle diverse Conferenze dei Sindaci di ogni Distretto Socio Sanitario, per le materie di competenza;
- Inoltre detto organo è un efficace soggetto istituzionale intermedio tra la Regione e le Conferenze dei Sindaci di ogni Distretto Socio Sanitario;
- Per svolgere in pieno dette funzioni la Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. si avvale del Comitato di Rappresentanza composto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. e dai Presidenti di tutte le Conferenze dei Sindaci di Distretto Socio Sanitario;

Preso atto inoltre che l'Amministrazione Comunale di Genova, a conclusione di un processo di decentramento avviato sin dal 1997, con la Deliberazione C.C. n. 83/2006 ha modificato il proprio Statuto, introducendo il Titolo VII, avente ad oggetto il decentramento municipale, ed in virtù del quale è stata attuata un'importante revisione del sistema istituzionale del Comune;

Preso atto altresì che il sistema istituzionale così definito ha individuato due diversi livelli di governo concorrenti ad assicurare la direzione politica ed amministrativa della città in modo armonico e coerente :

- 1) Un livello comunale con compiti generali di pianificazione, di indirizzo e controllo, definizione delle priorità cittadine, linee guida e regolamentazione generale e compiti particolari di gestione dei servizi che, per economie di scala e di valenza cittadina o per la loro tecnicità, è necessario mantenere indivisi;
- 2) Un livello territoriale municipale orientato alla programmazione operativa e alla gestione e al controllo dei servizi di interesse locale.

Ritenuto opportuno, in coerenza con quanto sopra esposto, perseguire istanze ed obiettivi di reale rappresentanza delle comunità locali ai diversi livelli territoriali in cui si articola il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;

Preso atto che la valorizzazione degli strumenti di programmazione, di indirizzo, di coordinamento, di partecipazione e di collaborazione dei diversi livelli di governo al funzionamento della rete complessiva dei servizi del settore viene assicurata dalla partecipazione dei Sindaci nei diversi organi istituzionali già sopra citati (Conferenze dei Sindaci di Distretto Socio Sanitario, Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L., Comitato di Rappresentanza);

Preso atto che ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.r. n. 12/2006 e successive modificazioni *"... omissis... il Comune di Genova si dota di un assetto organizzativo idoneo al proprio territorio, tenendo conto delle forme di decentramento adottate in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria"*;

Preso altresì atto che nel Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n. 8/2013, viene riconosciuta all'Area metropolitana Genovese la possibilità di modulare la composizione del Comitato di Rappresentanza, stante la norma stralcio prevista dalla L.R. n. 12/2006 sopra riportata;

Rilevato che nel territorio del Comune di Genova sono presenti i Distretti Socio Sanitari n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12 e n. 13;

Preso atto che i Distretti Socio Sanitari n. 9 e n. 11 ricadono interamente nell'ambito territoriale del Comune di Genova e sono composti rispettivamente dai Municipi Medio Ponente / Centro Ovest e Medio Levante / Centro Est;

Preso atto altresì che i Distretti Socio Sanitari n. 8, n. 10, n. 12 e n. 13 comprendono rispettivamente i Municipi Ponente, Valpolcevera, Bassa Valbisagno/Media Valbisagno e Levante oltre al territorio di Comuni limitrofi appartenenti all'ambito territoriale della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese;

Ritenuto opportuno e coerente rispetto a quanto sopra descritto, che l'articolazione istituzionale del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Comune di Genova debba prevedere la presenza sia dell'Assessore Comunale del settore, sia dei Presidenti dei Municipi, i quali dovranno esercitare le proprie funzioni entro l'ambito delle rispettive competenze e deleghe così come delineate dallo Statuto del Comune di Genova in un quadro armonico e coerente;

Ritenuto quindi di prevedere per gli organismi di governo del sistema socio sanitario integrato la seguente composizione:

a) Conferenza di Distretto Socio Sanitario

- I Sindaci dei Comuni, diversi dal Comune di Genova, ricompresi nel territorio del Distretto Socio Sanitario;
- I Presidenti dei Municipi ricompresi nel territorio del Distretto Socio Sanitario;
- L'Assessore alle Politiche Sociali e Socio Sanitarie del Comune di Genova per la trattazione di tematiche generali di pianificazione, di indirizzo e di definizione delle priorità cittadine;

b) Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese

- Il Sindaco del Comune di Genova ovvero l'Assessore Comunale del settore delegato in qualità di Presidente del Comitato di Rappresentanza;
- I Presidenti delle Conferenze di Distretto Socio Sanitari (Sindaci ovvero Presidenti di Municipio, nominati dalla Conferenza del rispettivo Distretto Socio Sanitario quali Presidenti);

c) Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese

- Il Sindaco del Comune di Genova ovvero l'Assessore Comunale del settore delegato in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci;
- I Sindaci dei Comuni diversi dal Comune di Genova o loro delegati;
- I Presidenti dei nove Municipi;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari per il Comune di Genova e che pertanto non è necessaria l'espressione del parere contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria da parte dei Responsabili degli uffici competenti;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e al fine di assicurare la partecipazione degli organi politici del Comune di Genova e dei Municipi, la seguente articolazione istituzionale del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari:

a) Conferenza di Distretto Socio Sanitario

- I Sindaci dei Comuni, diversi dal Comune di Genova, ricompresi nel territorio del Distretto Socio Sanitario;
- I Presidenti dei Municipi ricompresi nel territorio del Distretto Socio Sanitario;
- L'Assessore alle Politiche Sociali e Socio Sanitarie del Comune di Genova per la trattazione di tematiche generali di pianificazione, di indirizzo e di definizione delle priorità cittadine;

b) Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese

- Il Sindaco del Comune di Genova ovvero l'Assessore Comunale del settore delegato in qualità di Presidente del Comitato di Rappresentanza;
- I Presidenti delle Conferenze di Distretto Socio Sanitari (Sindaci ovvero Presidenti di Municipio, nominati dalla Conferenza del rispettivo Distretto Socio Sanitario quali Presidenti);

c) Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese

- Il Sindaco del Comune di Genova ovvero l'Assessore Comunale del settore delegato in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci;
- I Sindaci dei Comuni diversi dal Comune di Genova o loro delegati;
- I Presidenti dei nove Municipi;

2) di proporre alla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese, l'articolazione istituzionale del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari secondo lo schema definito al precedente punto 1);

3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari per il Comune di Genova;



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-197 DEL 25/06/2014 AD OGGETTO:
Definizione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi
sociali e soci-sanitari ai sensi della L.R. . n 12/2006 e successive modificazioni.
Partecipazione dei Municipi**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

11/07/2014

Il Direttore
[Dott.ssa Maria Maimone]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-197 DEL 25/06/2014 AD OGGETTO:
Definizione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi
sociali e soci-sanitari ai sensi della L.R. . n 12/2006 e successive modificazioni.
Partecipazione dei Municipi**

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)
--

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento
--

14/07/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]